

# **Siracusa. Pistola clandestina e cartucce calibro 7.65 nascoste in casa, arrestato un 61enne**

Dentro casa, debitamente nascosta, aveva una pistola semiautomatica clandestina. Una calibro 7.65, con relativo caricatore e 51 cartucce. Gli agenti della Mobile di Siracusa hanno così arrestato, in flagranza di reato, Concetto Campanella (classe 1957).

L'arma era nascosta all'interno di una scatola accatastata insieme a tante altre. L'uomo è stato posto ai domiciliari.

---

# **Noto. Il barbiere si rifiuta di tagliargli i capelli e allora prende una pistola e gli spara**

Un 60enne è stato arrestato a Noto dai carabinieri. L'uomo si era recato questa mattina dal barbiere, in via Principe Umberto e qui ha preteso un taglio di capelli gratis. Al diniego dell'artigiano, il 60enne si è allontanato per alcuni minuti. E quando è tornato aveva con se una pistola che puntato contro il barbiere, colpito ad una caviglia. E' stato trasferito in ospedale, le sue condizioni non destano preoccupazioni. "Ero creditore di un taglio", avrebbe detto l'arrestato agli investigatori.

---

# **Siracusa-Catania, incidente in galleria San Demetrio: 4 feriti, uno è grave. Trasferito in elisoccorso**

E' di 4 feriti, di cui uno grave, il bilancio di un nuovo incidente stradale avvenuto lungo la Siracusa-Catania. Lo scontro tra un autocarro e un'Alfa 166 all'interno della galleria San Demetrio, nei pressi dello svincolo di Lentini. Il più grave dei 4 feriti è stato trasferito in elisoccorso al Cannizzaro di Catania. Gli altri tre, invece, hanno raggiunto il Garibaldi di Catania e l'ospedale Generale di Lentini in ambulanza. Erano tutti a bordo dell'Alfa. Solo tanto spavento per le due persone che viaggiavano a bordo del mezzo pesante. Sul posto è intervenuta la polizia stradale per stabilire l'esatta dinamica dell'incidente e per i rilievi.

Nel pomeriggio altro incidente, nei pressi dello svincolo di Noto, direzione Rosolini. Un articolato è finito di traverso, senza fortunatamente causare danni o coinvolgere altri mezzi. Al vaglio della Stradale le possibili cause che hanno condotto alla perdita di controllo del mezzo. Sette giorni di prognosi per l'uomo alla guida.

---

## **Siracusa. La morte di Stefano**

# **Biondo, chiesti 9 mesi. La rabbia della sorella: "come per un furto di arance"**

Nel processo per la morte di Stefano Biondo il pm, al termine della sua requisitoria, ha chiesto 9 mesi di reclusione per l'infermiere unico imputato. Ha parlato della frettolosa richiesta di archiviazione, ha escluso tutte le altre possibili cause del decesso, confermando quanto detto dagli esami autoptici: asfissia meccanica indotta da compressione. Era il 25 gennaio 2011.

Il giudice deciderà il 21 febbraio, dopo aver ascoltato anche l'avvocato della famiglia, Salvatore Lo Vecchio, e l'avvocato di telefono viola (comitato antipsichiatria), costituitosi parte civile.

Rossana La Monica, sorella di Stefano Biondo giovane disabile psichico, è una furia. "Nove mesi di detenzione. La vita di mio fratello vale meno di un furto di arance", dice rabbiosa all'uscita dal tribunale di Siracusa. Al suo fianco, i rappresentanti di tante associazioni cittadine: Zuimama Arci ragazzi, Stonewall, centro Reti Antiviolenza di Raffaella Mauceri, Il Forum delle donne "Le Pasionarie", Auser Siracusa, Josef Siracusa, Anas Siracusa e Astrea in memoria di Stefano Biondo. "Grazie ai tanti cittadini che stanno mostrando la loro vicinanza e solidarietà, anche attraverso l'hashtag #giustiziaperstefano".

---

## **Rosolini. Coppia di presunti pusher arrestata dalla Guardia di Finanza: 51 grammi di eroina in auto**

Una coppia di pluripregiudicati di Rosolini arrestata dalla Guardia di Finanza. I due, di 34 e 27 anni, sono stati sorpresi con 51 grammi di eroina – occultata in 5 ovuli – all'interno di una confezione di plastica per fazzoletti. La droga era destinata al mercato rosolinese.

I due sono stati arrestati e condotti presso il carcere di Cavadonna l'uomo ed in quello di Piazza Lanza, a Catania, la donna. Entrambi a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Sono in corso ulteriori indagini al fine di determinare i canali di approvvigionamento degli arrestati.

---

## **Siracusa. Droga, in aumento gli assuntori: sono giovani e spendono così i soldi dei genitori**

Per mettere un freno al consumo di stupefacenti, da settimane i carabinieri di Siracusa portano avanti il progetto "Uniamoci contro la droga", insieme ad Asp ed istituti scolastici. Nelle ultime ore infatti, i controlli alla circolazione stradale hanno portato a 3 segnalazioni alla Prefettura per detenzione di modica quantità di sostanze stupefacenti, tutte nei

confronti di giovani fra i 20 e i 24 anni. Sono stati sorpresi con le proprie autovetture, nei pressi di zone della città già note per la continua e incessante attività di spaccio. Ai tre giovani inoltre è stata ritirata la patente, così come prevede il testo unico delle leggi in materia di stupefacenti e sostanze psicotrope.

Tutti molto giovani, alcuni incensurati ed altri già con precedenti di polizia, spesso ancora studenti o disoccupati, decidono comunque di spendere il proprio denaro, o quello dei propri genitori, acquistando le droghe più diffuse come marijuana, hashish e cocaina, le cui dosi hanno un prezzo che oscilla tra i 5/10 euro per la marijuana e i 50/60 euro per la cocaina, in ragione del grado di purezza della stessa.

---

## **Noto. Ricettazione di oggetti da bagno e prodotti edili: denunciato 51enne**

Dovrà rispondere di ricettazione il 51enne di Noto denunciato dagli agenti del locale commissariato. L'uomo, già noto alle forze dell'ordine, secondo gli inquirenti, lo scorso aprile, per procurarsi profitto economico, avrebbe ricevuto dei beni: oggetti da bagno e prodotti per l'edilizia che, a seguito di accertamenti condotti dalla polizia giudiziaria, sono risultati essere stati sottratti da un'abitazione privata. I beni sono stati restituiti al legittimo proprietario.

---

# **Siracusa. Furti nelle scuole, sorpreso un 29enne dentro la Wojtila: voleva rubare le monetine dai distributori**

Non si arrestano i furti tentati o commessi in danno delle scuole siracusane. Dopo l'ondata di colpi delle settimane scorse, altro episodio nella notte. Presa di mira la sede della Wojtila di via Tucidite, nei pressi della Cittadella dello Sport. Un 29enne si è introdotto all'interno e si è subito diretto verso i distributori di snack e bevande per portare via le monetine.

Non aveva però fatto i conti con il sistema di allarme. Scattato una prima volta, era riuscito a nascondersi all'interno e non farsi trovare dalle guardie private della Sicur Service. Ma quando, pochi minuti, dopo l'allarme ha nuovamente segnalato che qualcosa non andava all'interno della scuola, non gli è riuscita la stessa operazione: sorpreso all'opera, gli è stato intimato l'alt. Nel frattempo è stata avvisata anche la Polizia, arrivata sul posto con una delle Volanti. Il 29enne è stato denunciato per tentato furto aggravato.

foto da Sicur Service

---

## **Francofonte. Ricettazione di**

# **auto rubate, arresto in flagranza per un 36enne**

Scovato a Francofonte il nascondiglio di un ricettatore di auto rubate. Sono stati i carabinieri ad individuarlo ed a recuperare la refurtiva. Arrestato il 36enne Giovanni Bonavita, sorpreso mentre scomponeva varie parti meccaniche e della carrozzeria di una Fiat Panda risultata rubata a Lentini ieri mattina.

Il deposito era in Contrada Bafù, nei pressi dell'abitazione dell'uomo. Arrestato nella flagranza del reato di ricettazione, è stato sottoposto ai domiciliari.

---

# **Siracusa. Visite di controllo su vigilesse aretusee inguaiano medico di Agrigento: sospeso per un anno**

Un medico di Agrigento è stato sospeso per un anno dell'esercizio della professione. E' il risultato di apposite indagini scattate a Siracusa e condotte dal procuratore capo Francesco Paolo Giordano e dal sostituto Tommaso Pagano.

Nell'agosto dello scorso anno, l'Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa aveva segnalato alla Procura che due agenti di Polizia Municipale avevano dichiarato di essersi presentate presso l'ambulatorio del medico in questione per essere sottoposte al programma di sorveglianza sanitaria in seguito

ad infortunio sul lavoro. Le due vigilesse avrebbero anche dichiarato di aver sottoscritto dei moduli in bianco, uno dei quali era il giudizio di idoneità del medico competente. Sono scattati così i controlli da parte degli investigatori siracusani, come il monitoraggio degli ingressi e delle uscite del laboratorio medico dove venivano eseguite le visite sanitarie e l'acquisizione di tabulati telefonici del medico. E' stato così possibile riscontrare la presenza del medico persino in un'altra provincia quando invece, sui documenti, risultavano eseguite le stesse visite. L'indagato poi sottoscriveva i relativi certificati medici, oggetto di acquisizione da parte della Polizia Giudiziaria. Non soltanto il giudizio di idoneità ma anche la cartella sanitaria e di rischio, il verbale di visita medica preventiva e l'esame obiettivo.